



CITTÀ di CATANZARO

Italgas e Comune di Catanzaro firmano il contratto per la gestione del servizio gas nell'Atem Catanzaro-Crotone

Previsti investimenti per oltre 190 milioni di euro a beneficio del territorio, con un significativo impatto sul PIL locale.

Catanzaro, 22 settembre 2025 – Il Comune di Catanzaro, in qualità di stazione appaltante, e Italgas Reti hanno sottoscritto il contratto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Catanzaro-Crotone per i prossimi 12 anni. L'aggiudicazione del bando, all'esito di una gara aggiudicata a fine 2024, consente a Italgas di dare continuità alla gestione del servizio nelle due province e garantisce ai 109 comuni dell'Atem (110.000 clienti serviti) la realizzazione di un importante piano di investimenti di oltre **190 milioni di euro**.

Alla firma del contratto hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita, e l'Amministratore Delegato di Italgas Reti, Pier Lorenzo Dell'Orco.

*“A completamento di un percorso partito dalla precedente amministrazione e che si è perfezionato nel corso del mio mandato da sindaco – **ha commentato il primo cittadino di Catanzaro, Nicola Fiorita** – posso oggi esprimere tutta la soddisfazione e l'orgoglio per un traguardo che vede l'Ambito di Catanzaro e Crotone primo, nel suo genere, in Calabria a far partire un nuovo modello di gestione unitario e innovativo che ha ancora pochi precedenti in Italia. L'amministrazione della Città capoluogo ha avuto un ruolo attivo e propulsivo in questa sfida che ha spinto tutte le comunità coinvolte ad avviare un percorso congiunto nella gestione di un servizio pubblico fondamentale, come il gas naturale, definendo al contempo la concessione di corrispettivi a favore degli enti. Affidandoci al riconosciuto know-how di Italgas, siamo convinti che potranno essere realizzate migliorie alle reti di distribuzione, portando il metano in vaste aree ancora sprovviste, nell'ottica dell'efficientamento e della sostenibilità energetica”.*

*“L'aggiudicazione della concessione nell'Atem Catanzaro-Crotone rappresenta un segnale importante di continuità e sviluppo per il territorio e per le comunità locali – **ha dichiarato Pier Lorenzo Dell'Orco, Amministratore Delegato di Italgas Reti** –. Con l'avvio del nuovo contratto intendiamo accelerare gli investimenti in efficienza e digitalizzazione del servizio, proseguire negli interventi di estensione della rete ai territori non ancora serviti e sviluppare infrastrutture tecnologicamente all'avanguardia in grado di abilitare la progressiva decarbonizzazione dei consumi attraverso i gas rinnovabili. Come Italgas Reti continueremo a mettere a disposizione competenze, innovazione e visione industriale per accompagnare la*



CITTÀ di CATANZARO

transizione energetica e contribuire a uno sviluppo sostenibile e resiliente del sistema energetico locale”.

Tra gli interventi tecnici previsti si segnalano in particolare:

- la posa di oltre 170 chilometri di nuove condotte, compresa la metanizzazione del Comune di Isola di Capo Rizzuto, oltre al potenziamento di circa 90 chilometri di rete, al fine di rendere disponibile il metano a circa 8.000 nuovi clienti;
- il completo ammodernamento di impianti che saranno dotati di sistemi di monitoraggio e telecontrollo;
- l’ultimazione del piano di sostituzione dei contatori tradizionali con *smart meter* di ultima generazione.

L’importante piano di investimenti sarà in grado di produrre un significativo effetto sul PIL locale con riflessi positivi sul sistema produttivo e sul tasso di occupazione complessivo delle due province.

Inoltre, l’estensione del servizio a nuovi territori consentirà importanti risparmi in bolletta quantificabili complessivamente in circa 140 milioni di euro – nell’arco dei 12 anni di concessione – per effetto del minor costo del gas naturale rispetto agli altri combustibili oggi utilizzati. Vantaggi economici a cui si aggiungono anche benefici ambientali calcolati in una riduzione complessiva delle emissioni in atmosfera di circa 300 tonnellate di CO₂ e 6 tonnellate di polveri sottili.